



COMUNE DI VOLANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 6 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta ordinaria.

Oggetto: Esame ed approvazione rendiconto di gestione anno 2024.

L'anno duemilaventicinque addì 29 del mese di aprile alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

Presenti i signori:	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
Furlini Maria Alessandra - Sindaca		
Battistotti Marco		
Bertolini Graziella		
Boschi Marco		
Calliari Franco		
Lusente Mattia		
Maule Pietro		
Ortombina Walter		
Pasquali Rudi		
Poletti Lara		
Raffaelli Daniel		
Sessa Barbara		
Simoncelli Sara		
Tovazzi Alberto		
Tovazzi Denis	X	
Volani Alessio	X	
Volani Emanuele		
Voltolini Mariateresa		

Assiste il Segretario dott.ssa Laura Brunelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Rudi Pasquali nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali
della Regione Autonoma T.A.A.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

02.05.2025

all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COM.LE
dott.ssa Laura Brunelli

OGGETTO: Esame ed approvazione rendiconto di gestione anno 2024.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione.

Riguardo ai vincoli in materia di finanza pubblica si rammenta che la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione le disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n. 145 del 2018, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2019 e n. 101/2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”. Gli enti suddetti pertanto ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La verifica dell'equilibrio è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Un Ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

In riferimento agli equilibri di bilancio, il DM 1° agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: a) il Risultato di competenza, b) l'Equilibrio di bilancio, c) l'Equilibrio complessivo. il Risultato di competenza e l'Equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, Pag. 3 di 15 gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Sempre il DM 1° agosto 2019, ha inoltre introdotto, fra gli allegati di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011, tre nuovi prospetti riguardanti rispettivamente il dettaglio delle risorse accantonate, vincolate e destinate, nell'avanzo di amministrazione. Le somme accantonate e vincolate, come detto, incidono, nella loro diversa articolazione, nella determinazione dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo

Il Decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha effettuato l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tali norme si sono innestate sulla programmazione economico finanziaria, nonché sulla redazione dei bilanci a partire dal periodo 2024-2026.

Ai sensi dell'articolo 13 ter della L.p. 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" di norma gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Peraltro, l'art. 3, comma 12 del citato decreto ha consentito di rinviare l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, in riferimento al 2017.

Il Comune di Volano, fruendo delle possibilità concesse dalle norme, rinvia l'adozione della contabilità economico – patrimoniale, il cui rendiconto va approvato, giusto art. 227 del TUEL, unitamente al rendiconto finanziario entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il combinato disposto dell'art. 57 comma 2-ter del D.L.124/2019 e della L. 157/2019, ha modificato l'art. 232 del TUEL, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Ove ciò sia optato, l'Ente è tenuto ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri hanno emanato in data 10 novembre 2020 il relativo Decreto. Allegato ad esso, si trovano le "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale."

Fruendo della possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, pertanto, si provvede con il presente rendiconto all'aggiornamento dello stato patrimoniale del 31/12/2023 aggiornandolo al 31/12/2024, sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario 2024, apportate le necessarie rettifiche come da contabilità economico-patrimoniale.

Il ciclo della programmazione economico-finanziaria, quindi, pone il rendiconto della gestione quale fase finale della gestione di un esercizio finanziario. Una delle operazioni preliminari alla formazione del rendiconto, è quella di aggiornamento dell'inventario, il quale consente di valorizzare l'intero patrimonio dell'ente e ne costituisce la base della situazione patrimoniale. Delle operazioni di inventariazione, è stata data analitica rappresentazione nella relativa nota illustrativa. Inoltre sono state effettuate le operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto finanziario (parificazioni, riaccertamento dei residui, determinazione dei fondi, definizione dell'avanzo di amministrazione e sua composizione), sulla base di cui è stato elaborato il rendiconto finanziario, le cui risultanze sono rappresentate nei relativi allegati e per cui è stata data ampia descrizione nella relativa nota illustrativa.

Con deliberazione del Consiglio numero 35 di data 20.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 3 di data 11.01.2024, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, a soli fini contabili;

Con deliberazione di consiglio n. 21 del 25.07.2024 si è provveduto all'asestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000.

Con deliberazioni della Giunta comunale numero 64 di data 18.03.2025, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2024 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art.228 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con deliberazione della Giunta comunale nr. 74 di data 20.03.2025, divenuta esecutiva, si è provveduto ad approvare il conto consuntivo 2024 redatto secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi allegati.

Si precisa quanto segue.

In data 31.03.2025, successivamente all'approvazione dello schema del rendiconto della gestione 2024 avvenuta con delibera giuntale n. 74 dd 20.03.2025, è pervenuta in Comune una comunicazione da parte della società partecipata Trentino Digitale SpA relativa al canone unico patrimoniale, che dopo aver effettuato specifici approfondimenti, ha quantificato in Euro 3.970,49 il pregresso dovuto dal 2020 al 2024 al Comune per tutte le occupazioni di suolo. Ciò significa che nella relazione al consuntivo nella parte di asseverazione dei crediti e dei debiti delle società partecipate i crediti del comune, pari a zero, non coincidono con i debiti esposti dalla partecipata. Tale importo sarà accertato però nel corso del 2025 da ICA Imposte Comunali ed Affini a fronte di Determinazione del Servizio Tributi nr.7 del 28/12/2022 di Affidò della gestione di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimonio.

L'organo di revisione contabile ha predisposto e rilasciato la propria relazione redatta ai sensi e nel rispetto del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118, dei principi contabili 4/2 e 4/3, degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011, dello statuto comunale e del regolamento di contabilità e dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, in data 07.04.2025 e acquisita al protocollo comunale n. 2489, nella quale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, con i rilievi e le osservazioni ivi esposte, e la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, esprimendo parere favorevole per l'approvazione dell'esercizio finanziario 2024.

Il rendiconto della gestione 2024 si chiude con le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Movimenti 2024		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2024) (+)			1.936.919,10
Riscossioni (+)	2.080.490,22	4.836.609,05	6.917.099,27
Pagamenti (-)	982.504,94	3.695.182,54	4.677.687,48
Fondo cassa finale (31.12.2024)			4.176.330,89
Residui attivi (+)	4.839.812,61	1.220.071,29	6.059.883,90
Residui passivi (-)	693.559,75	1.356.874,11	2.050.433,86

Risultato contabile		8.185.780,93
FPV per le spese correnti	(-)	85.955,00
FPV per le spese in conto capitale	(-)	5.432.287,85
Risultato effettivo		2.667.538,08

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);

visto lo Statuto comunale vigente;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 46 di data 29 novembre 2021 e ss.mm.;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere tempestivamente al deposito degli atti necessario per l'approvazione dei documenti contabili da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 6 (Pasquali Rudi, Battistotti Marco, Lusente Mattia, Boschi Marco, Volani Emanuele e Voltolini Mariateresa), contrari n. 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2024 (Allegato A) redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, che si chiude con le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Movimenti 2024		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2024) (+)			1.936.919,10
Riscossioni (+)	2.080.490,22	4.836.609,05	6.917.099,27
Pagamenti (-)	982.504,94	3.695.182,54	4.677.687,48
Fondo cassa finale (31.12.2024)			4.176.330,89

Residui passivi	(-)	693.559,75	1.356.874,11	2.050.433,86
Risultato contabile				8.185.780,93
FPV per le spese correnti	(-)			85.955,00
FPV per le spese in conto capitale	(-)			5.432.287,85
Risultato effettivo				2.667.538,08

- Gli allegati al rendiconto (Allegati compresi in A) comprensivi di quadro generale riassuntivo, equilibrio economico finanziario, prospetto dimostrativo risultato di amministrazione, composizione del fondo pluriennale vincolato FPV, composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE, piano indicatori di bilancio, allegato a/1, allegato a/2, allegato a/3, parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, stato patrimoniale
 - La nota integrativa e la Relazione al Consuntivo (allegati B)
 - il prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione, amministrati dal Comune per l'anno 2024, redatto secondo il modello approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2373 di data 26 settembre 2003 e ss.mm (Allegato C)
 - il riepilogo incassi e pagamenti del 2024 per codice Siope e riepilogo delle disponibilità liquide (Allegato D);
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto del Comune e dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio cui si riferisce il bilancio di previsione; documenti che sono allegati al rendiconto qualora non integralmente pubblicati sui siti internet indicati (Allegato E)
 - Copertura spese in conto capitale (Allegato F)
 - l'elenco delle spese di rappresentanza (Allegato G)
 - Elenco debito scaduto e Tempi di pagamento - Dich. ART 41 (Allegato H)
 - Dichiarazione debiti fuori bilancio 2024 (Allegato I)
 - Elenco dei residui attivi e passivi riportati, crediti stralciati (Allegati L)
 - Parere dell'organo di Revisione (Allegato M)
2. di dichiarare con voti: favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 6 (Pasquali Rudi, Battistotti Marco, Lusente Mattia, Boschi Marco, Volani Emanuele e Voltolini Mariateresa), su 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rudi Pasquali

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 3° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 – comma 4° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

29.04.2025

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo